



MEET UP 20 GENOVA

<http://beppegrillo.meetup.com/20/it/>

MANIFESTO DELL'ASTENSIONISMO RESPONSABILE

Tra pochi giorni saremo chiamati a esprimere il nostro voto per rinnovare i consigli regionali ed i governi di molte regioni e di molti enti locali. Occorre quindi comprendere come e se le nostre scelte rinnoveranno la nostra democrazia o semplicemente riproporranno gli stessi meccanismi degeneri fino ad oggi visti.

Non si tratta infatti di determinare quali partiti e quali rappresentanti potranno meglio rinnovare il patto democratico, ma riteniamo piuttosto comprendere se l'attuale sistema rappresentativo sia nelle condizioni di adempiere a tale compito.

Molti di noi ritengono che l'attuale sistema politico sia talmente degenerato da rappresentare esso medesimo il massimo impedimento alla realizzazione degli obiettivi politici esplicitamente dichiarati nella Costituzione.

Proprio in questi giorni abbiamo visto il Governo fare scempio di ogni norma di correttezza democratica ed istituzionale per cercare, non riuscendovi, di correggere gli errori di politici incapaci, incompetenti ed arroganti. Anche nella nostra regione, la Liguria, si rincorrono voci, non smentite, che le firme necessarie per la presentazione delle liste del PD e PdL siano state letteralmente "comprate". Di fronte a questo scenario di illegalità diffusa meglio dire "di sistema" siamo costernati. Ma siamo ancora più profondamente colpiti dalla sfrontatezza con la quale questi comportamenti vengono difesi e giustificati anche da alcune élites intellettuali.

Come cittadini riteniamo di avere il dovere-diritto di dire:

NOI NON CI STIAMO PERCHÉ

- 1) Riteniamo doveroso protestare e distaccarci dalle logiche incomprensibili espresse da questa politica.
- 2) Non comprendiamo un dibattito politico confuso animato da posizioni demagogiche.
- 3) Vediamo che i politici sono sempre gli stessi e non c'è ricambio da decenni a questa parte.
- 4) Non si può scegliere chi votare e quindi andare a votare è una non scelta.
- 5) I politici sono poco credibili e attenti innanzi tutto agli interessi del loro partito (che sono anche loro interessi) invece che a quelli degli elettori.



MEET UP 20 GENOVA

<http://beppegrillo.meetup.com/20/it/>

Riteniamo che le prossime elezioni regionali in Liguria non presentino margini di agibilità democratica tali da permettere l'esercizio del voto con dignità.

Dichiariamo quindi di volere rinunciare pubblicamente al nostro diritto-dovere di voto in quanto riteniamo le coalizioni e i candidati francamente impresentabili, alcuni dei quali hanno trascorsi giudiziari o hanno tenuto comportamenti al limite del lecito.

Restituiranno quindi il nostro certificato elettorale DOMENICA 28 MARZO, primo giorno di votazione, alle ore 11.00 alla prefettura di Genova al fine di non intralciare le operazioni di voto. Con la nostra azione intendiamo fornire un segnale chiaro e determinato, danneggiando inoltre l'attuale sistema partitocratico in quanto l'astensione così configurata non contribuisce alla determinazione dei rimborsi elettorali verso i partiti.

Chiediamo infine a tutti coloro che condividersero la nostra analisi ed il nostro proposito di esercitare il diritto all'astensione in maniera pubblica partecipando alla consegna dei certificati elettorali o quantomeno condividendo quel momento con la propria presenza. I certificati potranno essere richiesti nuovamente all'ufficio elettorale del proprio Comune dopo che la prefettura gli avrà ad esso trasmessi.

Vi preghiamo di diffondere questo manifesto attraverso tutti i canali a vostra disposizione.

"... Provate a chiedervi un giorno, quale Stato, per l'idea che avete voi stessi della vera vita, vi pare ben ordinato: per questo informatevi a giudizi obiettivi. Se credete nella libertà democratica, in cui nei limiti della costituzione, voi stessi potreste indirizzare la cosa pubblica, oppure aspettate una nuova concezione, più egualitaria della vita e della proprietà..."

Giacomo Ulivi, anni 19, staffetta partigiana, fucilato il 10/11/1944

Così scriveva 56 anni fa un ragazzo che ha donato la propria vita per dare a noi la possibilità di vivere in un paese democratico. Mai come oggi è opportuno ricordare i padri morali della nostra democrazia quale esempio supremo ed attuale di civismo.